MOZIONE AI SENSI DELL’ART.42 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SINDACO DEL COMUNE DI GUBBIO

AGLI ASSESSORI DEL COMUNE DI GUBBIO

AI CONSIGLIERI COMUNALI

**OGGETTO**: Rete Regionale dei Servizi di Diagnostica di Laboratorio: Nuovo Modello Organizzativo (D.G.R. N.971 del 10/09/2018 – Regione Umbria)

**Premesso che:**

* **La deliberazione della Giunta Regionale N. 971 del 10/09/2018** avente per oggetto: “Rete Regionale dei Servizi di Diagnostica di Laboratorio: Nuovo Modello Organizzativo” **risulta ancora in vigore.**
* Tale delibera conferma l’organizzazione dei servizi di diagnostica di Laboratorio secondo il modello HUB e SPOKE ridefinendo le funzioni dei singoli laboratori.
* In tale delibera viene individuato HUB di I° livello il Laboratorio dell’Ospedale di Città di Castello integrato a rete con lo **SPOKE di Gubbio-Gualdo Tadino.**
* I centri SPOKE prevedono una **presenza attiva di 6 o 12 ore** (anziché la copertura H24 del servizio) sulla base del volume di prestazioni erogate e delle dotazioni organiche disponibili.
* Secondo il Decreto Ministeriale n. 70 del 2 aprile 2015 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”:

*nelle strutture sede di* ***Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA) di I° livello****, dotate delle seguenti specialità: Medicina Interna, Chirurgia Generale, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia (se prevista per numero di parti/anno), Pediatria, Cardiologia con Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (U.T.I.C.), Neurologia, Psichiatria, Oncologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, con servizio medico di guardia attiva e/o di reperibilità oppure in rete per le patologie che la prevedono,* ***devono essere presenti o disponibili in rete h. 24*** *i Servizi di Radiologia almeno con Tomografia assiale computerizzata (T.A.C.) ed Ecografia****, Laboratorio****, Servizio Immunotrasfusionale..*

* L’attuale mantenimento del Servizio di Laboratorio H24 presso il presidio ospedaliero di Gubbio – Gualdo Tadino è il risultato di una successiva Determina del Direttore Generale dell’Azienda USL Umbria 1.

**Considerato che:**

* La Determina Dirigenziale ha un valore minore rispetto alla Delibera di Giunta Regionale e quindi di **non garanzia** per il nostro territorio (a maggior ragione in questa fase di “terremoto politico” e commissariamento nella Sanità regionale).

**Visto che**:

* Il volume di prestazioni dei Laboratori di Gubbio-Gualdo Tadino e di Città di Castello sono praticamente sovrapponibili.
* Entrambi gli ospedali sono sede di DEA di I° Livello.
* Il numero di accessi da Pronto Soccorso del presidio di Branca è superiore a quello di Città di Castello.
* L’attività del presidio ospedaliero di Gubbio-Gualdo Tadino è in continua crescita, inoltre l’ospedale è destinato ad assumere una posizione sempre più centrale e strategica con la realizzazione della Perugia-Ancona prima, con la realizzanda Gubbio – Umbertide in futuro, oltre al concomitante depotenziamento, per le scelte compiute dalla Regione Marche, delle strutture sanitarie nelle aree confinanti con il nostro Comune, con conseguente aumento nella richiesta di alcune tipologie di prestazioni.
* Il Bilancio Preventivo 2019 dell’azienda USL Umbria 1 (Delibera del Direttore Generale n. 1554 del 30/11/2018) prevede un lieve decremento di impegno di spesa per il nostro Presidio a fronte di un incremento previsto invece per quello di Città di Castello
* Il Laboratorio di Gubbio – Gualdo Tadino è stato classificato allo stesso livello di quello di Umbertide quando invece i dati di produzione e le caratteristiche di accreditamento non sono assolutamente confrontabili e sovrapponibili.

    **Ricordato che:**

* Tutte le associazioni del volontariato legate alla società e al sociale hanno fortemente contestato la delibera in oggetto ed hanno promosso una raccolta di firme che ha avuto una grande adesione da parte della popolazione di tutto il comprensorio.
* Per la realizzazione prima e per la difesa del mantenimento di un Presidio di I° Livello le Comunità di Gubbio e Gualdo Tadino scelsero di rinunciare ai loro ospedali “cittadini”.

Tutto ciò premesso Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

Ad attivarsi immediatamente, in accordo con i colleghi del comprensorio, affinché la Delibera n. 971 del 10/09/2018 venga ritirata e le considerazioni sopra esposte vengano fatte proprie dalla politica sanitaria regionale.

Gubbio 25 giugno 2019

Orfeo Goracci Consigliere Comunale di Gubbio Rinasce Libera e Territorio giovani ambiente